COMUNE DI BELLIZZI

PROVINCIA DI SALERNO

PIANO URBANISTICO COMUNALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente (A.P.) ed Autorità Competente (A.C.) ai fini della VAS

OGGETTO: **Piano urbanistico comunale del comune di Bellizzi**
CUP: 3/2017

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Bellizzi

AUTORITA' PROCEDENTE: Ufficio Pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)

AUTORITA' COMPETENTE: Ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica

Il giorno 4 del mese di dicembre dell'anno 2017, alle ore 9.00, negli Uffici del Settore Tecnico si sono incontrati l'ingegnere Pino SCHIAVO, Responsabile dell'Ufficio di Piano, in qualità di Autorità procedente, e il geometra Leonardo PIRILLO, Responsabile dell'Ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica, in qualità di Autorità competente, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n.152/2006 e smi e dell'articolo 2 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5, i quali di concerto tra loro:

VISTO

- Il T.U.EE.LL. d.lgs. n.267/2000 e smi;
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 - *Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - *Norme in materia ambientale*;
- Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 - *Norme sul governo del territorio*;
- Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 - *Regolamento di attuazione per il governo del territorio*;
- *Manuale operativo* del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio;
- D.P.G.R.C. n.17 del 18 dicembre 2009 - Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in regione Campania;
- la deliberazione di giunta municipale n.16 del 26.1.2017, avente ad oggetto *Approvazione del nuovo assetto organizzativo del comune di Bellizzi*, con la quale è stato definito l'assetto consistente in nove unità organizzative tra cui l'*Area tecnica _ Sviluppo del territorio Innovazione e Sportello dell'impresa*, comprensiva dell'ufficio Pianificazione Urbanistica (Ufficio di Piano), dell'ufficio Sportello Unico per l'Edilizia e dell'ufficio Lavori Pubblici, e l'*Area tecnica _ Igiene e Servizi al Territorio*, comprensiva dell'ufficio Valutazione Ambientale Strategica e Paesaggistica, dell'ufficio Espropri, dell'ufficio Ambiente Ecologia e Rifiuti, dell'ufficio Manutenzione e gestione del patrimonio;

ATTESO che nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n.152/2006 e smi e dell'articolo 2 del *Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5*, sono individuati nella struttura organizzativa del comune di Bellizzi:

- l'ufficio Pianificazione Urbanistica (Ufficio di Piano), quale Autorità procedente
- l'ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica, quale Autorità competente;

DATO ATTO che con deliberazione di giunta comunale n. 155 del 29.11.2017

- è avvenuta le presa d'atto della predisposizione del *Preliminare del Piano urbanistico comunale* e del relativo *Preliminare di Rapporto Ambientale*, composti dagli elaborati e dalla documentazione di seguito elencati

R	Relazione del preliminare di Piano urbanistico comunale		
Ra	Preliminare di Rapporto ambientale		
Ruec	Struttura del Regolamento urbanistico edilizio comunale		
			rapporto
	quadro conoscitivo	**quadro di riferimento normativo e pianificatorio**	
1		Inquadramento territoriale	1:30.000
2.1	Piano territoriale regionale	I QTR: stralcio reti ecologiche	1:30.000
2.2a	Piano territoriale regionale	II QTR: ambienti insediativi Visioning tendenziale	1:20.000
2.2b	Piano territoriale regionale	II QTR: ambienti insediativi Visioning preferito	1:20.000
2.3	Piano territoriale di coordinamento provinciale	Disposizioni strutturali: estratti serie 2	
		Disposizioni programmatiche: estratti serie 3	
2.4a		Vincoli e fasce di rispetto	1:5.000
2.4b	Vincoli aeroporto	Zone di tutela e carta degli ostacoli	1:5.000
2.5a	Piano regolatore generale	Zonizzazione e ambiti di attuazione	1:5.000
2.5b	Strumento di intervento dell'apparato distributivo		
2.5c	Piano di protezione civile		
2.5d	Piano urbano del traffico		
2.5d.1	Piano urbano del traffico		
2.5d.2	Piano urbano del traffico		
2.5e	Piano di zonizzazione acustica		1:5.000
	quadro conoscitivo	**sistema ambientale e paesaggistico**	
3.1a	Carta delle risorse naturali e ambientali	Carta geolitologica	1:5.000
3.1b	Carta delle risorse naturali e ambientali	Carta Idrogeologica	1:5.000
3.1c	Carta delle risorse naturali e ambientali	Carta geomorfologica	1:5.000
3.2	Carta delle risorse naturali e ambientali	Carta uso del suolo	1:5.000
3.3	Carta delle risorse naturali e ambientali	Carta della pressione antropica	1:5.000
3.4a	Carta dei rischi ambientali	Piano assetto idrogeologico: stralcio Fasce fluviali	1:5.000
3.4b	Carta dei rischi ambientali	Piano assetto idrogeologico: stralcio Rischio idraulico	1:5.000
3.4c	Carta dei rischi ambientali	Piano assetto idrogeologico: stralcio Rischio da frana	1:5.000
3.5a	Carta dei rischi ambientali	Carta della pericolosità geomorfologica	1:5.000
3.5b	Carta dei rischi ambientali	Carta della zonizzazione sismica	1:5.000
3.5c	Carta dei rischi ambientali	Carta della microzonazione omogenee in prospettiva sismica	1:5.000
	quadro conoscitivo	**sistema insediativo**	
4.1a		Stratificazione storica e processo di espansione degli insediamenti	1:5.000
4.1b		Stratificazione storica e processo di espansione degli insediamenti	1:5.000
4.1c		Stratificazione storica e processo di espansione degli insediamenti	1:5.000
4.1d		Stratificazione storica e processo di espansione degli insediamenti	1:5.000
4.2		Dotazioni territoriali esistenti	1:5.000
	quadro conoscitivo	**sistema infrastrutturale**	
5.1		Dotazioni infrastrutturali per la mobilità	1:5.000

5.2a		Dotazioni infrastrutturali a rete	1:5.000
5.2b		Dotazioni infrastrutturali a rete	1:5.000
	disposizioni strutturale		
6.1		proiezione territoriale strutturale del piano	1:5.000
6.2a		rete ecologica	1:5.000
6.2b		rete della mobilità	1:5.000
6.2c		rete attrezzature	1:5.000
	Studio	geologico	
G01	Relazione geologica		
G02.1	Documentazione indagini dirette		
G02.2	Documentazione indagini indirette		
G03.1	Ubicazione indagini dirette		1:10.000
G03.2	Ubicazione indagini indirette		1:10.000
G04.1	Geolitologica – NORD		1:5.000
G04.2	Geolitologica – CENTRO		1:5.000
G04.3	Geolitologica – SUD		1:5.000
G05.1	Idrogeologica – NORD		1:5.000
G05.2	Idrogeologica – CENTRO		1:5.000
G05.3	Idrogeologica – SUD		1:5.000
G06.1	Geomorfologica – NORD		1:5.000
G06.2	Geomorfologica – CENTRO		1:5.000
G06.3	Geomorfologica – SUD		1:5.000
G07.1	Zonizzazione Sismica – NORD		1:5.000
G07.2	Zonizzazione Sismica – CENTRO		1:5.000
G07.3	Zonizzazione Sismica – SUD		1:5.000
G08.1	Pericolosità Geo – NORD		1:5.000
G08.2	Pericolosità Geo – CENTRO		1:5.000
G08.3	Pericolosità Geo – SUD		1:5.000
G09.1	Prospettiva sismica – NORD		1:5.000
G09.2	Prospettiva sismica – CENTRO		1:5.000
G09.3	Prospettiva sismica – SUD		1:5.000
	studio	uso del suolo	
A	RELAZIONE Carta dell'uso del suolo		
B	RELAZIONE PESO Antropico		
C	RELAZIONE Reti Ecologiche		
1	Carta dell'uso del suolo		1:5.000
2	Carta delle colture in atto		1:5.000
3	Carta del peso antropico		1:5.000
4	Carta delle reti ecologiche		1:5.000

ritenuti in linea con gli indirizzi dell'amministrazione, confacenti al pubblico interesse dell'ordinato sviluppo del territorio e conformi a leggi, regolamenti, strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati;

- si è dato mandato al Responsabile del Procedimento, in qualità di Autorità procedente, ingegnere Pino SCHIAVO, di provvedere a tutti gli adempimenti necessari al prosieguo del procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale;

CONSIDERATO

- ai sensi dell'articolo 3 del *Regolamento del 4 agosto 2011 n.5*, approvato in esecuzione della LR n.16/2004, il procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale (PUC) prevede la verifica della sostenibilità ambientale dello stesso attraverso la Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.152/2006 e smi;
- l'istanza di valutazione ambientale strategica per il redigendo Piano urbanistico comunale, formulata in questa sede dall'Autorità procedente depositando presso l'Autorità competente la documentazione e gli elaborati costituenti il *Preliminare del Piano urbanistico comunale* e il relativo *Preliminare di Rapporto Ambientale – rapporto di scoping,* di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 155 del 29.11.2017;
- il codice unico CUP 3/2017 assegnato dall'Autorità competente al procedimento di valutazione ambientale strategica del redigendo Piano urbanistico comunale, ai sensi dell'articolo 5.1 dell'*Allegato alla deliberazione di giunta regionale della Campania n.203/2010*;

ATTESO i disposti normativi e regolamentari vigenti, tra cui

- l'articolo 5.2 dell'*Allegato alla deliberazione di giunta regionale della Campania n.203/2010*, ai sensi del quale l'Autorità competente, in collaborazione con l'Autorità procedente, individua i SCA da consultare per la fase di scoping nonché in fase di consultazione pubblica;
- il *Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio*, ai sensi del quale l'Autorità competente in sede di incontro con l'Autorità procedente, sulla base del Rapporto preliminare, definisce i Soggetti competenti in materia ambientale (Sca), tenendo conto delle indicazioni di cui al Regolamento Vas, determinando inoltre
  a. l'indizione di un tavolo di consultazione, articolato almeno in due sedute: la prima, di tipo introduttivo volta ad illustrare il rapporto preliminare e ad acquisire le prime osservazioni in merito; la seconda, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi degli Sca in merito al rapporto preliminare, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti
  b. l'individuazione dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale da coinvolgere in fase di consultazione del pubblico
  c. l'individuazione delle modalità di coordinamento tra le fasi di pianificazione e le fasi di Vas con riferimento alle consultazioni del pubblico
  d. l'individuazione della rilevanza dei possibili effetti;

CONSIDERATI i compiti e le modalità di svolgimento del tavolo di consultazione, definiti dallo stesso *Manuale operativo in materia di Governo del territorio*, che vede la partecipazione dell'Autorità competente e degli altri Sca, al fine di:

- definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
- acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile
- acquisire i pareri dei soggetti interessati
- stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione dei Sca e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;

ATTESO che il procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale (PUC) prevede la verifica della sostenibilità ambientale dello stesso attraverso la Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.152/2006 e smi e dell'articolo 3 del *Regolamento del 4 agosto 2011 n.5*, approvato in esecuzione della LR n.16/2004;

RITENUTO di dover avviare il procedimento di Valutazione ambientale strategica del PUC secondo le modalità previste dall'articolo 13 e seguenti del D.lgs. n.152/2006 e smi sulla base del *Preliminare del Piano urbanistico comunale* e del relativo *Preliminare di Rapporto Ambientale* di cui alla deliberazione di giunta comunale n.155 del 29.11.2017, conducendo le relative attività di consultazione;

CONCORDANO

1. **di individuare** i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di attuazione della VAS, approvato con DPGRC n.17 del 18.12.2009:

- REGIONE CAMPANIA
  Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
  Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
- PROVINCIA DI SALERNO
  Settore Ambiente e Territorio
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania
- Agenzia regionale protezione ambientale Campania (ARPAC)
- Settore provinciale del Genio civile di Salerno
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) Salerno
- Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS)
- Autorità Ambito Sele, Autorità per il servizio idrico integrato
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Salerno
- Comando Corpo Forestale dello Stato Salerno
- Autorità di Bacino regionale Campania sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
- Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele
- Comune di Montecorvino Rovella
- Comune di Montecorvino Pugliano
- Comune di Pontecagnano Faiano
- Comune di Battipaglia;

2. **di indire** un tavolo di consultazione dei SCA precedentemente individuati al fine di:
   - definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
   - acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile
   - acquisire i pareri dei soggetti interessati
   - stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione dei Sca e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;
3. **di stabilire** che il tavolo di consultazione sia articolato almeno in due sedute:
   - la prima, di tipo introduttivo volta ad illustrare il rapporto preliminare e ad acquisire le prime osservazioni in merito
   - la seconda, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi dei SCA in merito al rapporto preliminare, ad esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, a prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
4. **di indire** il tavolo di consultazione mediante lettera di invito, completa delle istruzioni e del link utili all'acquisizione della documentazione costituente il Preliminare di Piano e il relativo Preliminare di Rapporto ambientale, inoltrata almeno trenta giorni prima della seduta introduttiva e tramite posta elettronica certificata;
5. **di dare atto** che le attività del tavolo di consultazione dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data di inoltro della convocazione per la prima seduta;
6. **di stabilire** che i SCA impossibilitati a partecipare alle sedute del tavolo di consultazione potranno trasmettere i propri contributi entro e non oltre il giorno stabilito per la seduta conclusiva, compilando il QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE DEI SCA, redatto in formato pdf editabile e pubblicato sul sito www.pucbellizzi.it nella sezione "Partecipazione", da inoltrare all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.bellizzi.sa.it;
7. **di indire** un incontro di consultazione e di partecipazione pubblica, per raccogliere proposte sui contenuti delle scelte di pianificazione e condividere lo stato dell'ambiente, a cui invitare i cittadini, le organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste;
8. **di individuare** quale pubblico interessato, da coinvolgere nelle fasi di consultazione, i soggetti di seguito elencati:

organizzazioni sociali e culturali: ADICONSUM CAMPANIA, ADOC, ADUSBEF, ASSOCONSUM, Assoutenti Cava dei Tirreni, CITTADINANZATTIVA, CODACONS, CODICI, FEDERAZIONE CONFCONSUMATORISALERNO, FEDERCONSUMATORISALERNO, LEGA CONSUMATORI, Movimento difesa del cittadino, UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI, ASSOCIAZIONE UTENTI DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI, Accademia Kronos – AK, A.I.I.G. - Associazione Italiana Insegnanti di Geografia;

organizzazioni ambientaliste: A.I.W. - Associazione Italiana per la Wilderness, WWF Terre del Tirreno, V.A.S. - Verdi Ambiente e Società, TOURING CLUB, OIPA, SEZIONE LIPU SALERNO, LEGAMBIENTE SALERNO, CTS - Centro Turistico Studentesco e Giovanile, GREANPEACE ITALIA;

organizzazioni economico e professionali: ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO, ORDINE ARCHITETTI PROVINCIA DI SALERNO, ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI PROVINCIA DI SALERNO, ORDINE GEOLOGI DELLA CAMPANIA, Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno, Collegio Provinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Collegio Provinciale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati;

organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, commercio, artigianato e agricoltura: Confindustria Salerno, CONFESERCENTIDIREZIONE PROVINCIALE, Confcommercio Provincia di Salerno, CNA, Conf. Naz. Artig. Piccola e Media Impresa, CONFARTIGIANATO, Confagricoltura Salerno, Coldiretti Salerno, ACS ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI SALERNITANI, ANCE AIES SALERNO;

organizzazioni sindacali: CGIL SALERNO, UST CISL SALERNO, UIL SALERNO, UGL SALERNO;

9. **di stabilire** che pubblico e pubblico interessato trasmettano i propri contributi entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dalla pubblicazione sul BURC dell'avviso di consultazione del *Preliminare del Piano urbanistico comunale* e del relativo *Preliminare di Rapporto Ambientale*, compilando il QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEI CITTADINI, redatto in formato pdf editabile e pubblicato sul sito www.pucbellizzi.it nella sezione "Partecipazione", da inoltrare
   - in formato digitale all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.bellizzi.sa.it
   - in formato cartaceo, all'indirizzo *Comune di Bellizzi – Ufficio di Piano – via Manin, 23 – 84092 Bellizzi* indicando nell'oggetto *"Osservazioni al Preliminare di PUC e al Preliminare di Rapporto ambientale"*.

Il presente verbale viene redatto in duplice copia, una per ciascuno dei presenti, sottoscritto in calce e chiuso alle ore 10,30.

l'Autorità Procedente
ing. Pino SCHIAVO

COMUNE DI BELLIZZI (Salerno) UFFICIO TECNICO

l'Autorità Competente
geom. Leonardo PIRILLO